



Centri e nuclei storici: Butto Inferiore, Costa, Rossino, Somasca

Butto Inferiore (Monte Marenzo) è posto a mezzacosta, su di un pianoro che lentamente digrada in terrazzamenti, un tempo occupati da vigneti, che scendono verso il fiume. Il nucleo ha una disposizione planimetrica dominata dalla presenza di due edifici signorili, risalenti forse al XVII secolo: *Casa Aletti* (annessa alla *Filanda Baracchetti*) e *Casa Corazza*. Quest'ultima, di proprietà comunale, è stata recentemente ristrutturata e adibita a centro per anziani. L'edificio, un corpo con pianta ad L di due piani fuori terra, presenta al piano terreno un loggiato con archi a tutto sesto ed è affacciato su di una corte interna pavimentata in materiale lapideo.

Le case coloniche di **Costa** (Monte Marenzo), invece, sono collocate in una disposizione pressoché lineare e sono poste in prossimità



di un dosso terrazzato ancora coltivato e di un fitto bosco di castagni.

Benché parzialmente trasformato da interventi di adeguamento recentemente realizzati, il nucleo presenta alcuni elementi della tradizione costruttiva storica dei nuclei rurali della locale fascia collinare: lunghi ballatoi lignei (*lòbbie*), portici retti da pilastri, stalle con pavimentazione in ciottoli di fiume, ampie aperture schermate da graticci lignei o in canne palustri che un tempo racchiudevano il fienile.

Sempre nel Comune di Monte Marenzo anche i nuclei di Pòrtola e di Fornace si trovano ancora in discreto stato di conservazione e presentano un significativo interesse urbano e ambientale.

Il nucleo di **Rossino** (Calolziocorte), forse risalente agli inizi del XIII secolo, è organizzato lungo un percorso curvilineo pavimentato con ciottoli e pietrame. Gli edifici che lo compongono, realizzati in muratura di pietra mista a laterizi rivestita da intonaco, sono spesso arricchiti nella semplice architettura da balconi, pochi ancora in legno, e da portali in pietra, alcuni dei quali recanti incisa la data di realizzazione. All'interno del nucleo si conservano ancora due **lavatoi** comuni, costituiti da grandi vasche in materiale lapideo su cui si appoggiano lastre in pietra inclinate usate come piano per lavare i panni.

Dominato dal grande santuario dei Padri Somaschi, il borgo di **Somasca** (Vercurago) si raccoglie intorno a vie strette e tortuose, ancora in parte pavimentate in ciottoli di fiume, che contrastano con l'impianto, aperto e maestoso, del convento. Gli edifici, con i fronti principali rivolti verso strada e aperti sul retro su piccole corti, presentano murature miste in materiale lapideo e ciottoli di fiume. Le aperture sono, in genere, di modesta dimensione e incorniciate da lastre in pietra squadrate. Sopravvive

all'interno del nucleo il lavatoio comunale (via Caterina Cittadini) coperto da un piccolo portico intonacato.



1 Nucleo rurale di Fornace (Monte Marenzo)

2 Uno scorcio del nucleo di Costa con le aree agricole connesse

3 Tipico lavatoio della valle, luogo di lavoro e di aggregazione, in una foto dei primi del Novecento

4 Complesso rurale a Costa (Monte Marenzo): la caratteristica *lòbia*

5 Angusto vicolo all'interno dell'abitato di Somasca (Vercurago)

6 Edificio rurale fortificato che si erge sulla sommità di un pendio collinare in località Pòrtola (Monte Marenzo)

7 L'ingresso di Casa Corazza a Butto Inferiore (Monte Marenzo)